

Il proprietario minaccia di chiudere lo stabilimento

MOBILITAZIONE A LANCIANO PER LA SALVEZZA DELLA PAC

Ieri un incontro al Comune con i sindacati e i partiti democratici - Iniziative alla Regione per la ex Monti e la IAC - Il 3 maggio a Teramo un convegno regionale sull'occupazione

Dal nostro corrispondente

CHIETI, 23. La IAC (Industria Adriatica) Contente di Chieti, Scalo e la PAC (Produzione Accessori per Calzature) di Lanciano sono fra le industrie in provincia di Chieti che stanno vivendo un momento di gravissima crisi, caratterizzata da un gravissimo attacco alla occupazione.



Le baracche di Rionero Sannitico. Alla Regione Molise è stato raggiunto un accordo per un finanziamento di 2 miliardi da utilizzare per la eliminazione delle baracche in 8 Comuni

MOLISE - Documento unitario sottoscritto alla Regione

Due miliardi per eliminare le baracche in otto Comuni

Sottolineata l'esigenza di un intervento regionale diretto per la soluzione del problema delle case popolari - Numerose iniziative

Nostro servizio

CAMPOBASSO, 23.

Il Consiglio regionale dell'Abruzzo, da parte sua, in considerazione delle nuove minacce che si riversano in questi giorni sulle occupazioni degli operai della IAC e di numerosi altri complessi ha discusso ed approvato una mozione urgente presentata dai consiglieri Di Giovanni, D'Annunzio, Camilli, Iafolla e Memmo, deliberando di nominare una delegazione del Consiglio e della giunta regionale col compito di organizzare un incontro con il governo al fine di verificare lo stato di attuazione dei decreti relativi alla ex Monti e la situazione creata nelle altre fabbriche abruzzesi, indicando un convegno regionale per il 3 maggio a Teramo, con la partecipazione delle Amministrazioni provinciali e comunali, del sindacato e della giunta regionale per mobilitare l'opinione pubblica per il rispetto degli impegni sottoscritti dal governo in materia di occupazione, anche in vista di una iniziativa di massa da tenersi a Roma.

Franco Pasquale

La Giunta è stata inoltre impegnata: ad avviare, d'intesa con gli Enti locali e con le organizzazioni sociali e sindacali operanti nel settore, al più presto una precisa ricognizione diretta ad accertare il fabbisogno di edilizia abitativa, lo stato di conservazione e manutenzione del patrimonio edilizio esistente, ad accertare il livello dei canoni di locazione, le opere in corso di realizzazione, la possibilità e la disponibilità di intervento degli Istituti di credito operanti nel Molise, i programmi degli IACP, delle cooperative edilizie e delle imprese che nell'ambito della 187 intendono costruire abitazioni di tipo economico e popolare, a reperire in sede di bilancio 1976 (la maggioranza ha proposto 650 milioni per contributi in conto interesse e 30 milioni per il canone sociale) ed in quelli successivi gli stanziamenti necessari a realizzare un organico programma pluriennale di intervento regionale nel campo della edilizia abitativa; a riferire in Consiglio, entro 4 mesi, sui risultati dell'azione svolta e sulle iniziative che l'esecutivo intende intraprendere.

A seguito di queste decisioni il gruppo comunista ha presentato due progetti di legge relativi al risanamento dell'edilizia esistente, con particolare riguardo ai centri storici, e per la predisposizione di un programma di emergenza nel settore dell'edilizia economica e popolare. Intanto su tali problemi si vanno concretizzando diverse iniziative politiche, come la mostra sulle condizioni abitative organizzata il giorno di Pasqua nel comune di Rionero Sannitico, l'assemblea preparata per il 24 aprile della cooperativa "Edilizia nuova" di Isernia, altre manifestazioni e incontri sono previsti a S. Croce, Campobasso, Larino, Agnone, Pesche, Vastoguardi, Molise, Isernia, e in altri centri della regione.

Edilio Petrocchi

LIMBADI

Si dimettono dopo gli attentati sindaco consiglieri e segretario della DC

Dalla nostra redazione

CATANZARO, 23. Dimissioni a suon di bombe a Limbadi, un piccolo centro dell'entroterra vibonese, provincia di Catanzaro. Da alcuni mesi un gruppo di consiglieri democristiani, il sindaco dc e il segretario regionale dello stesso partito, sono oggetto di attentati dinamitardi dalle oscure motivazioni. Da qui, appunto, la decisione di parte di alcuni di loro di rassegnare le dimissioni dalla carica; certo che potrebbe essere, in definitiva, l'obiettivo dei dinamitardi.

Si sono già dimessi il dott. Mario Carrà e l'insegnante Franco De Vita, giorni addietro aveva fatto altrettanto Giuseppe Galizzi; quest'ultimo ed il Carrà si sono dimessi da consiglieri comunali, mentre il De Vita ha inviato una lettera di dimissioni al segretario provinciale della DC al quale ha detto di non intendere più continuare ad essere segretario di sezione del suo Comune. Nelle lettere di dimissioni si parla di «motivi personali».

Per i prossimi giorni viene indicata come probabile anche una riunione del Consiglio comunale nel corso della quale potrebbe presentarsi come dimissionario il sindaco, fatto oggetto anch'egli di attentati ai pari di altri consiglieri democristiani. Perché questo incazzare di bombe intimidatorie? A quanto sembra ad operare sarebbe una cosca mafiosa locale interessata a certi appalti, a certe forniture e a certe assunzioni; probabilmente la cosca avrebbe avuto delle promesse prima delle elezioni, promesse che ora non sarebbero state mantenute. Ma si tratta di illazioni in quanto le indagini dei carabinieri non hanno portato finora a nessun risultato. Agli esponenti dc è giunta, tra l'altro, la solidarietà degli altri gruppi consiliari di minoranza.



Un particolare della manifestazione dei lavoratori abruzzesi della SARA a Roma

Nei cantieri autostradali dell'Abruzzo

I LICENZIAMENTI NON CI SARANNO

La protesta di 1000 lavoratori per le vie della capitale - Sbloccati i finanziamenti - Sarà reso pubblico il bilancio della SARA - Una dichiarazione del compagno Carocchi, segretario regionale della Federazione sindacale unitaria

Numerose iniziative nel Mezzogiorno

Per il 25 aprile Foggia dedica una via a Luigi Pinto

In tutti i centri del Mezzogiorno sono state indette per domenica 25 aprile manifestazioni unitarie per il 31° anniversario della Liberazione nazionale dal nazifascismo. Numerose manifestazioni unitarie avranno luogo nella provincia di Foggia per celebrare l'anniversario del 25 aprile. Nei comuni di Apronia e Peschici sono previste proiezioni e conferenze alle quali sono stati invitati anche gli scolari di ogni comune. A Foggia città la manifestazione ufficiale nel 31° anniversario della Liberazione si svolgerà con un raduno (ore 10) a palazzo di città

Nostro servizio

L'AQUILA, 23

Le informazioni tempestivamente riportate ieri sera dalle organizzazioni sindacali ai lavoratori dei Cantieri autostradali circa i risultati sostanzialmente positivi dell'incontro svoltosi a Roma tra i rappresentanti del governo, della SARA, della Regione e dei sindacati, ha determinato in parte un clima di distensione e in parte un vigile atteggiamento circa gli sviluppi della situazione. Il primo positivo rilievo nelle valutazioni, riguarda la salvaguardia del posto di lavoro per 1.500 dipendenti minacciati dalla chiusura dei cantieri autostradali. La garanzia di occupazione, per attività indotte, per ben 5 mila lavoratori, il riconoscimento di un esponente di vertice per le opere per le quali sino a questo momento sono stati spesi ben 600 miliardi. Ciò è stato possibile in seguito allo sblocco immediato dei finanziamenti da parte del CHEBIOF che ha messo a disposizione della SARA 40 miliardi e all'intervento di altre banche, previsto per le prossime settimane, di altri 32 miliardi.

dell'Intesa che riguarda la predisposizione di interventi quando, nel mese di ottobre, si dovrà garantire il lavoro alle maestranze edile che risulteranno disimpiegate dai lavori autostradali. Nel settore dell'edilizia; in Abruzzo, c'è molto da fare. Quando ci si riferisce alle opere pubbliche, il pensiero corre innanzi tutto, solo per citare qualche esempio, alle strutture ospedaliere a cui garantire i necessari finanziamenti e a quella parte del piano di emergenza, denunciato in linea di massima dalla Regione che va sotto la denominazione di opere civili. Importante a questo proposito è l'impegno del ministro Gullotti il quale ha affermato che un comitato tecnico dovrà elaborare in termini di accertamento delle esigenze occupazionali e delle disponibilità finanziarie un piano per cui fine ottobre si possa essere pronti per affrontare la situazione che in quel momento si sarà determinata.

r. l.

Intesa per rinnovare gli incarichi direttivi nel consiglio d'amministrazione

Una schiarita per i trasporti a Cagliari

Brunello Massazza (DC) e Franco Cois (PCI) eletti presidente e vice-presidente del consorzio - Comunicate le dimissioni di Rovelli, il maggiore responsabile della gestione fallimentare dell'azienda - Per la prima volta il PCI negli organismi dirigenti

Neanche ieri è uscito «Tuttoquotidiano»

Proposto un incontro tra i partiti
CAGLIARI, 23. Il segretario regionale della Sardegna del PCI, compianto Pilo, accedendo alle richieste del gruppo dei giornalisti socialisti, ha proposto una riunione dei segretari regionali dei partiti dell'arco costituzionale e dei presidenti dei gruppi del consiglio regionale che hanno sottoscritto il patto autonomistico, per esaminare la grave situazione della informazione in Sardegna. La richiesta del compagno Pilo è pervenuta in seguito

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 23. Si profila una schiarita nell'incrinata vicenda dell'Azienda consorziale dei trasporti. I comunisti e socialisti hanno raggiunto un accordo di massima con gli altri partiti dell'arco costituzionale per arrivare, d'urgenza, al rinnovo degli incarichi direttivi sia nell'assemblea consorziale che nel consiglio di amministrazione. Ieri la riunione per l'elezione del nuovo presidente dell'assemblea dell'ACT si è svolta in un'atmosfera diversa rispetto al passato. Al termine di un chiaro dibattito, impostato su problemi concreti, sono stati eletti (con 22 voti su 23) il nuovo pre-

sidente e il nuovo vice presidente del consorzio. Il comunista Brunello Massazza e il comunista Franco Cois. In apertura di seduta il presidente uscente, il compagno socialista Agostino Ciastelli - aveva dato lettura di una lettera di dimissioni presentata dal dc Ennio Rovelli e dagli altri componenti la commissione amministrativa, allo scopo di «favorire il totale rinnovo degli organi dirigenti dell'ACT». Si prevede che al posto di Rovelli, cacciato a furor di popolo, si può dire) andrà a ricoprire l'incarico di presidente della commissione amministrativa dell'ACT un esponente socialista. Non si tratta di un semplice cambio della guardia. Rovelli è stato costretto a dimettersi perché ritenuto il maggior responsabile dell'attuale fallimentare dell'azienda. La politica clientelare, finora realizzata a causa soprattutto delle scelte di tipo elettoralistico della DC, deve essere bandita una volta per sempre. Lo ha sostenuto il capogruppo comunista nell'assemblea consorziale, compagno Eugenio Orrù. «Noi siamo disponibili - ha aggiunto il compagno Orrù - ad una sola condizione: che si vada finalmente verso un rinnovamento radicale, in modo da garantire una sana gestione dell'azienda, e quindi la piena efficienza del servizio dei trasporti pubblici urbani ed extraurbani nell'interesse dell'intera collettività».

Restano aperte tutte le questioni legate al risanamento socio economico della zona (pacchetto Cipe) per le quali il movimento sociale cagliaritano si è impegnato a battersi - conclude il comunicato - nel quadro della vertenza sindacale. Il Belice non abbia non soltanto case, ma anche lavoro.

Positivi commenti in tutta la Sicilia

Un successo delle lotte la legge per il Belice

Dalla nostra redazione

PALERMO, 23. Reazioni positive in tutta la Sicilia per la conquista della legge di rifinanziamento della ricostruzione strappata dalle popolazioni dc, Belice alle Camere: l'approvazione della legge - è detto in una dichiarazione congiunta della federazione regionale della CGIL e della FILLEA - costituisce un importante successo della lotta delle popolazioni della zona. Due i motivi dell'importanza di questo successo: l'avvio della ricostruzione e l'accettazione dei principi fondamentali di controllo e partecipazione popolare da parte del legislatore. I cittadini e le amministrazioni civiche diventano - commentano le segreterie dei sindacati - i reali protagonisti della ricostruzione.

Sciopero al liceo «G. B. Vico» di Chieti

CHieti, 23. Questa mattina gli studenti del liceo classico «G. B. Vico» di Chieti sono scesi in sciopero per protestare contro le decisioni del Consiglio di Istituto in merito alla possibilità di tenere un corso di educazione sessuale all'interno dell'istituto e contro il divieto di un'assemblea in occasione del 25 Aprile, a celebrazione della Resistenza. E gli studenti si sono riuniti in assemblea nel cortile della facoltà di lettere e filosofia della libera università «Gabriele D'Annunzio» di Chieti e hanno approvato una mozione inviata al presidente del Consiglio di Istituto.

Occupato l'Auditorium di Cagliari

CAGLIARI, 23. I locali dell'Auditorium, in piazza Dettori, sono stati occupati dagli esponenti del gruppo promotore del movimento per gli spazi culturali.

Il dito nell'occhio

A Cagliari sono stati proibiti i bagni nel tratto di mare antistante l'Ospedale Marino. E' addirittura vietato transitare nelle aree circostanti le fosse settiche dell'ospedale e nel tratto di arenile corrispondente agli edifici del complesso. Chiunque avverte la gravità di questo fatto: l'inquinamento avanzato nelle acque del Golfo degli Angeli; la stessa spiaggia del Poetto, tanto della città di Cagliari, prestigioso richiamo per il flusso turistico e luogo di riposo per migliaia e migliaia di sardi, ha ormai perso la suggestione delle sue acque limpide e incontaminate. Ma non chiederemo all'ave. Gallus (dc) presidente del Consorzio dal quale dipende l'Ospedale Marino, per quali motivi i li-

Due modi di far pipì

quanti del nosocomio si spandano per l'arenile. Le prove che questo inquinamento amministratore ha dato di se nel lungo periodo in cui fu alla guida della Provincia di Cagliari erano già in da far dubitare della sua volontà e capacità di buon governo: da quelle premesse non potevano non scaturire tali conseguenze. Né al dc on. Giagu l'attuale assessore al turismo della Regione Sarda che carica milioni alla squadra di calcio del Cagliari convinto - almeno così dichiara - di incoraggiare in tal modo il turismo; chiederemo se nei suoi perfetti piani pubblicitari fosse prevista, come richiama il suo nome, la sanità. Ma non chiederemo alla giunta della mononata via quattordiana, la prospettiva di un bagno nelle acque me-

dierranee con il brivido dell'infezione batterica incluso nel prezzo del biglietto.

Soltanto vorremmo che l'amministrazione comunale cagliaritano fosse in grado di provare, per una volta, di avere preso con tempestività tutte le misure atte a scongiurare che, con l'arrivo della stagione estiva, l'arenile del Poetto divenga fonte di pericolose epidemie. Soltanto vorremmo che l'amministrazione comunale cagliaritano fosse in grado di provare, per una volta, di avere preso con tempestività tutte le misure atte a scongiurare che, con l'arrivo della stagione estiva, l'arenile del Poetto divenga fonte di pericolose epidemie.

in breve

CONVEGNO UNITARIO A TERMOLI. Si è svolto presso il Comune di Termoli un convegno unitario promosso dalla Federazione CGIL-CISL-UIL a cui hanno partecipato i rappresentanti politici della DC e del PCI, rappresentanti del governo regionale e dei Comuni di Campobasso, Isernia, Molise, S. Martino in Busunzio, Santa Croce di Magliano, Gugliese, Termoli, Paternò, Paternò di Bisaccia, Paternò, Monticchio, per discutere la proposta del sindacato di avviare una soluzione globale del problema occupazionale nel settore edile in Abruzzo, ha consentito un impegno per rendere pubblico il bilancio della SARA. Interessante quella parte

SEQUESTRO MATERIALE ARCHEOLOGICO NEL TARANTINO. Centottanta reperti archeologici di epoche comprese tra il settimo ed il terzo secolo avanti Cristo sono stati sequestrati a Taranto dai carabinieri del nucleo investigativo, al comando del Cap. Portoghesi, in due abitazioni di collezionisti abusivi a Putignano e Massafra, comuni della provincia jonica ad oltre quindici chilometri dal capoluogo. Si tratta per lo più di anfore di varie dimensioni, vasi, piatti con disegni a colori e di statuette di bronzo di fattura apulo-lucana e greca.

QUEEN - confezioni industriali - Camici - Tute - CERCA AGENTI DI ZONA REFERENZIATI ET QUALIFICATI OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO - QUEEN - confezioni - V. A. P. Filzi, 17-21-26 - 73100 LECCE Tel. (0832) 47.892.